CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDR
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero	2021-1913-3
INT	Intervento	Restauro e digitalizzazione del Salterio (documento membranaceo del XIII secolo) e restauro della Cinquecentina "Commedia di Dante" del 1596
AM	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMD	ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI	
AMR	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMRL	Legge	L.R. 18/2000
AMRP	Piano di riferimento	piano bibliotecario e archivistico 2021
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Imola

PVCN	Sede	Biblioteca Comunale
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	codice membranaceo
OGTI	Numero inventario	ms. 111
OGTT	Tipologia oggetto	codice membranaceo
OGTO	Indicazioni sull'oggetto	Il Salterio di Imola (ms. 111) altrimenti noto come Salterio inglese, o, nel mondo anglofono, come The Imola Psalter, è uno dei più ricchi e importanti manoscritti anglosassoni dell'inizio del XIII secolo, realizzato forse per la comunità femminile del convento di Amesbury, tra il 1205 e il 1210. Non vi è dubbio che per la Biblioteca comunale di Imola si tratti di uno dei cimeli di maggior pregio, conservato tra i tesori più importanti della biblioteca. Il codice è attestato nelle raccolte imolesi già a fine Settecento, ma sulla sua provenienza, che resta avvolta nel mistero, non vi sono tracce documentarie. Al riguardo si è avanzata l'ipotesi di una possibile donazione di Giacomo Francesco Stuart, pretendente al trono inglese, che fu nel 1717 a Imola, seguito nel 1729 dalla moglie Clementina Maria Sobieski. Il codice, quando già era conservato a Imola, fu oggetto di interesse nel 1858 da parte del bibliotecario Antonio Panizzi, che si offrì di acquistarlo per la prestigiosa biblioteca del British Museum, ottenendo un diniego da parte della Amministrazione imolese. L'opera presenta un apparato miniato molto ricco e di ottima qualità, che gli studiosi ricollegano ai tratti tipici della decorazione libraria inglese del periodo e in particolare allo stile della sontuosa Bibbia di Winchester, eseguita tra il 1160 e il 1180. Nel Salterio di Imola iniziali figurate maggiori illustrano il testo biblico, mentre numerose incipitarie più piccole esibiscono tutto il repertorio consueto della più viva immaginazione medievale di ambito animalistico e grottesco. Assai ricco è anche il corredo di letterine solo decorate, eseguite a pennello e a inchiostro alternato rosso e blu in filigrana. Nelle parti del calendario e in alcune iniziali figurate si può cogliere una testimonianza della vita quotidiana medievale.
OGTS	Soggetto/ Titolo	Salterio
OGTP	Provincia	BO
OGTC	Comune	Imola
OGTE	Sede	Biblioteca Comunale

MTC	Materia e tecnica	codice membranaceo
ADT	Datazione	XIII secolo
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	cinqucentina
OGTT	Tipologia oggetto	cinquecentina
OGTO	Indicazioni sull'oggetto	La Commedia di Dante Alighieri (Venezia, Giovanni Battista e Giovanni Bernardo Sessa, 1596) è la terza e ultima delle edizioni dette del “nasone”, dopo le precedenti curate sempre da Sessa nel 1564 e del 1578, che riportano un grande ritratto di Dante, incoronato d’alloro e con naso pronunciato, sul frontespizio, da cui queste tre edizioni prendono scherzosamente il nome. Il curatore dell’edizione Francesco Sansovino affianca il commento di Cristoforo Landino a quello del Vellutello, che ben rappresenta la nuova critica cinquecentesca, già apparso a Venezia nell’edizione Marcolini del 1544. Sempre da questa edizione del 1544 vengono riprese le numerose xilografie che illustrano il testo. Realizzate nel clima degli anni successivi al Concilio di Trento, le edizioni dai fratelli Sessa furono vagliate dalla censura inquisitoriale spagnola, che impose in quest’ultima del 1596 la correzione di alcuni passi del Commento di Landino.
OGTS	Soggetto/ Titolo	Commedia di Dante
OGTP	Provincia	BO
OGTC	Comune	Imola
OGTE	Sede	Biblioteca Comunale
MTC	Materia e tecnica	stampa cinquecentesca
ADT	Datazione	1596
AO	PROGETTO DI RESTAURO	
AOF	ELEMENTI INFORMATIVI	
AOFG	Stato di conservazione	Per quanto riguardo lo stato conservativo il manufatto presenta una cucitura, verosimilmente realizzata nel XIX secolo e di modesta qualità, degradata e in più punti spezzata, così da compromettere la tenuta dei fascicoli e la possibilità stessa di consultazione del codice.
AO	PROGETTO DI RESTAURO	

AOF	ELEMENTI INFORMATIVI	
AOFG	Stato di conservazione	Per quanto riguarda lo stato conservativo il volume presenta una coperta in tutta pergamena con il piatto anteriore staccato e lievemente imbarcato.
RE	INTERVENTO DI RESTAURO	
RES	RESTAURO	
RESL	Data fine lavori (yyyy/mm/dd)	22/06/2022
RESR	Relazione tecnica finale	SALTERIO: L'intervento di restauro è stato finalizzato al ripristino della stabilità della struttura della legatura, per la quale è stato necessario realizzare una nuova cucitura, sul modello esistente. Contestualmente sono stati effettuati interventi mirati su singole pagine e coperta. E' stato realizzato anche un condizionamento in contenitore conservativo e la realizzazione di documentazione fotografica digitale di ogni singola carta, restituite in JPEG in alta risoluzione (300 DPI). Data l'importanza del valore storico e artistico del codice la Biblioteca prevede di valorizzare nel corso del prossimo autunno l'intervento realizzato sul Salterio inglese con una presentazione pubblica, nel corso della quale verrà inoltre esposto il codice, e con la realizzazione di un opuscolo descrittivo del manoscritto che documenta l'intervento effettuato. A tale fine verranno attivati anche i necessari contatti con i funzionari regionali per concordare le modalità più utili di valorizzazione del lavoro. Si prevede anche di organizzare anche alcuni incontri pubblici e visite guidate, rivolti al grande pubblico, a carattere divulgativo. CINQUECENTINA COMMEDIA DI DANTE: La coperta in pergamena presentava il piatto anteriore staccato e lievemente imbarcato pertanto si è reso necessario fissare il piatto anteriore alla legatura mediante la creazione di una nuova cerniera in pergamena, inserita tra il dorso e la pergamena del quadrante anteriore, così da mantenere il codice montato. L'intervento di restauro si è incentrato sul fissaggio del piatto anteriore alla legatura, operazione condotta a volume montato mediante la creazione di una nuova cerniera in pelle allumata, inserita tra il dorso e la pergamena del quadrante anteriore. Gli interventi sulle singole pagine sono stati solo quelli strettamente necessari (pulitura a secco, messa in sicurezza di eventuali strappi, stesura delle piccole pieghe in corrispondenza degli angoli). Il volume, una volta restaurato, è stato condizionato in un contenitore conservativo.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAZ	Immagine	
FTAY	Didascalia	Biblioteca comunale di Imola, Salterio di Imola, legatura prima del restauro - ph. Laboratorio degli Angeli
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAZ	Immagine	
FTAY	Didascalia	Biblioteca comunale di Imola, Salterio di Imola, c. 002v Acquario (particolare di una delle miniature del calendario) - ph. Biblioteca comunale di Imola
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

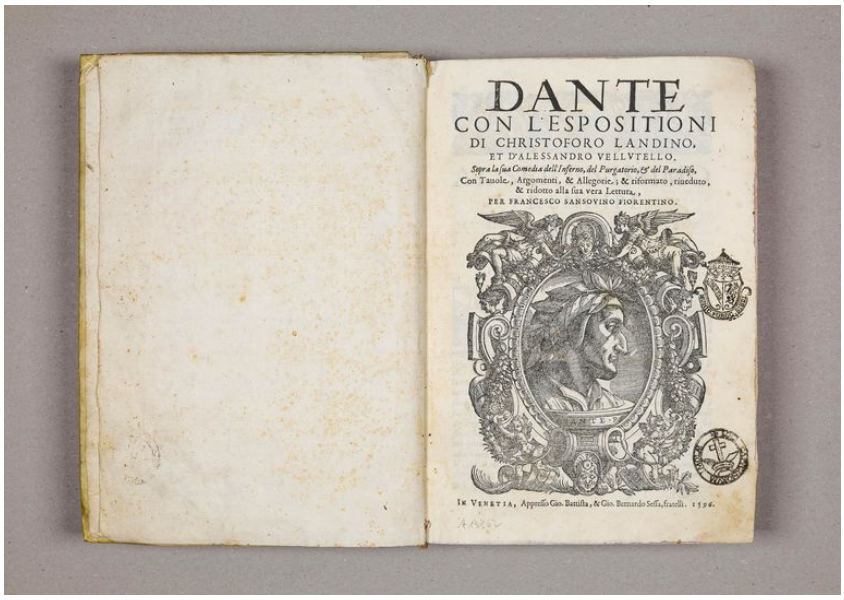
FTAZ	Immagine	
FTAY	Didascalia	Biblioteca comunale di Imola, Salterio di Imola, c. 10v _ c. 11r - ph. Biblioteca comunale di Imola

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ	Immagine	
FTAY	Didascalia	Biblioteca comunale di Imola, Salterio di Imola, c. 064v - ph. Biblioteca comunale di Imola

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

Biblioteca comunale di Imola, Dante, Commedia, Venezia, Sessa-Nicolini, 1596, frontespizio - ph. Biblioteca comunale di Imola